

## Bando Formazione e Inclusione Sociale

### “A Scuola per il Futuro” 2026

#### Insieme per contrastare la dispersione scolastica

#### Premessa

Fondazione CDP persegue finalità di sviluppo sociale, ambientale, culturale ed economico investendo sugli asset strategici del Paese, con particolare attenzione alle iniziative a favore delle giovani generazioni.

Il bando “A Scuola per il Futuro” è promosso dalla Fondazione CDP all’interno del settore d’intervento “Istruzione” in ambito “Formazione e inclusione sociale”.

#### Ambito di riferimento

Con l’espressione dispersione scolastica si identifica un complesso insieme di fenomeni consistenti nella mancata, incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell’istruzione da parte di ragazzi e giovani in età scolare. La dispersione scolastica esplicita riguarda tutti i fenomeni di progressivo allontanamento di studenti e studentesse dalla scuola, come assenze prolungate, ripetenze e interruzioni. L’abbandono scolastico è una forma di dispersione scolastica che colpisce i giovani che lasciano gli studi precocemente con al massimo la licenza media senza conseguire altri titoli di studio o qualifiche professionali.

La dispersione scolastica implicita, spesso più difficile da misurare rispetto alla dispersione esplicita, interessa quegli studenti che, pur completando il percorso scolastico, non raggiungono competenze di base adeguate.

Il fenomeno rappresenta una barriera importante allo sviluppo sociale ed economico di un Paese, al punto che l’Unione Europea lo ha annoverato tra le priorità d’intervento e ha posto agli Stati Membri l’obiettivo di ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita a meno del 9% entro il 2030.

In Italia, seppur in progressivo miglioramento, la quota di giovani che escono prematuramente dal sistema scolastico dopo aver conseguito soltanto il titolo di scuola secondaria di primo grado (*early leavers*) è ancora al di sopra di questo valore. Nel 2024, il percorso formativo si è interrotto con la licenza della scuola secondaria di primo grado per il 9,8% dei giovani tra 18 e 24 anni (- 0,7 punti rispetto al 2023). Permane, inoltre, un *gap* di genere a

svantaggio dei ragazzi, che lasciano la scuola più spesso delle ragazze (12,2% contro il 7,1%)<sup>1</sup>. Anche analizzando le differenze territoriali, il fenomeno degli *early leavers* è più accentuato nel Mezzogiorno (12,4%), rispetto al Nord (8,4%) e al Centro (8,0%). Per quanto riguarda la dispersione implicita, nel 2025 il 12,3% degli studenti e delle studentesse al termine del primo ciclo d'istruzione e l'8,7% al termine del secondo ciclo d'istruzione non hanno raggiunto le competenze di base adeguate, con un divario territoriale che, come per la dispersione esplicita, contraddistingue le Regioni meridionali e insulari<sup>2</sup>.

## **Obiettivi specifici del bando**

Con la quarta edizione del bando "A Scuola per il Futuro", Fondazione CDP intende dunque continuare a promuovere iniziative finalizzate al contrasto e alla prevenzione della dispersione scolastica in Italia, agendo sui fattori che concorrono a determinarla, e al rafforzamento strutturale delle istituzioni scolastiche. Gli interventi finanziabili dovranno pertanto agire sui principali fattori di rischio della dispersione - di natura sociale, economica, familiare o pedagogica - e, parallelamente, potenziare le istituzioni scolastiche nella gestione del personale amministrativo e docente e la loro capacità di collaborazione con la Pubblica Amministrazione.

Il presente bando è rivolto a organizzazioni non-profit iscritte al Registro Unico Nazionale Enti del Terzo Settore (RUNTS) chiamati a presentare proposte progettuali in partenariato con altri soggetti, che, **operando in stretta collaborazione con le scuole del territorio di riferimento**, dispongano di comprovata esperienza e adeguati strumenti per realizzare iniziative di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica nei gradi scolastici compresi tra il **4° anno** della **Scuola Primaria** e il **2° anno** della **Scuola Secondaria di II grado**.

Il partenariato progettuale dovrà includere, oltre al soggetto proponente, **un'istituzione scolastica pubblica e almeno un altro ente del Terzo settore**.

## **Termini del bando**

### **Art. 1 – Oggetto e Ambiti di Intervento**

L'obiettivo del bando è selezionare, entro i limiti del budget di cui all'Art. 5, una o più proposte progettuali ("**Proposte**") relative a nuove iniziative o estensione e potenziamento di iniziative in corso per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. In particolare, le proposte dovranno contemplare una o più delle seguenti azioni:

---

<sup>1</sup> Report ISTAT 2024: Livelli di istruzione e ritorni occupazionali

<sup>2</sup> Rapporto INVALSI 2025

- Realizzare **un'offerta formativa da integrare nel curriculum scolastico**, che sia finalizzata al coinvolgimento e alla motivazione degli studenti, con particolare attenzione ai soggetti con maggiori difficoltà e a rischio più alto di abbandono, inclusi studenti colpiti da forme di disagio e isolamento sociale;
- Strutturare **iniziative di apprendimento extra-scolastico** (anche attraverso la realizzazione di *summer camp*) in collaborazione con le scuole del territorio e le famiglie, in modo da favorire la continuità educativa e il benessere psicofisico degli studenti anche attraverso la trattazione di tematiche finalizzate alla prevenzione dei fenomeni di abbandono (es. gestione dei conflitti, autostima, parità di genere, ecc.);
- Stimolare la **cittadinanza attiva** degli studenti rispetto alle grandi sfide della contemporaneità (es. crisi climatica, disuguaglianze, intercultura, inclusione, partecipazione alla vita pubblica, ecc.) attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa curricolare e la creazione di opportunità di partecipazione attiva delle persone di minore età, anche con il coinvolgimento del territorio;
- **Formare il personale docente e non docente** sul fenomeno della dispersione scolastica e sui fattori che concorrono a determinarla; identificare e diffondere metodologie educative e stili di insegnamento finalizzati alla prevenzione del fenomeno, già testati con successo in contesti analoghi a quello in esame;
- **Formare la comunità educante** a riconoscere i primi segnali di isolamento e ritiro sociale volontario di studenti e studentesse, che spesso si configura inizialmente come fobia scolare e porta, nei casi più gravi, all'abbandono della scuola, concorrendo quindi al fenomeno della dispersione scolastica;
- Realizzare **percorsi di orientamento** che dotino gli studenti di strumenti per effettuare scelte consapevoli e coerenti con le proprie inclinazioni, aspirazioni e potenzialità. Tali percorsi potranno essere inseriti all'interno del programma scolastico oppure all'esterno, ma in stretta continuità con la scuola e in collaborazione con le famiglie;
- **Promuovere ambienti informali di apprendimento e aggregazione all'interno delle scuole** nella prospettiva di favorire la socialità e di maturazione delle competenze civiche e culturali.

Le Proposte dovranno riportare una rigorosa e granulare analisi del contesto che indichi i dati di dispersione scolastica nel territorio in esame e nelle scuole oggetto degli interventi. Le esperienze pregresse maturate sul campo e le risorse, sia economiche sia di rete, già disponibili da parte dei soggetti proponenti costituiranno ulteriori elementi portanti delle Proposte.

### **Art. 2 - Geolocalizzazione del progetto**

Le Proposte dovranno essere localizzate nel territorio italiano.

Resta inteso che saranno considerate ammissibili esclusivamente le Proposte che prevedano interventi in ambiti territoriali socio-culturalmente omogenei e geograficamente limitrofi per favorire una progettazione aderente al contesto e una misurazione più accurata dell'impatto sulla dispersione scolastica.

Almeno il 50% delle risorse complessive del Bando sarà destinato a interventi nel Mezzogiorno.

Costituirà elemento premiante la localizzazione delle proposte nelle aree individuate dal report ISTAT «IDISE 2021 – Disagio socio-economico di individui e famiglie», pubblicato a dicembre 2025.

### **Art. 3 - Durata del progetto**

I progetti di cui alle Proposte dovranno avere una durata di 36 mesi e, in ogni caso, dovranno essere avviati entro l'inizio dell'anno scolastico 2027-2028, nel periodo compreso tra i mesi di giugno e settembre 2027.

### **Art. 4 – Ammissibilità del soggetto proponente e composizione del partenariato**

#### **Art. 4.1 - Ammissibilità del soggetto proponente**

Il soggetto capofila di progetto dovrà essere, a pena di esclusione, un ente non profit di natura privata iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) che presenti, tra le finalità principali del proprio Statuto, il contrasto e la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica nelle sue diverse declinazioni e vanti, **almeno negli ultimi cinque anni**, un'attività di tipo professionale e non episodica in tale campo.

Il soggetto proponente dovrà presentare, all'interno della proposta, la metodologia psico-educativa e i processi di erogazione dell'intervento che intende implementare, corredando tale descrizione con i pertinenti riferimenti bibliografici.

Il soggetto proponente che, alla data di presentazione della Proposta, risulti beneficiario di contributi di Fondazione CDP per progetti in corso di svolgimento nel settore "Istruzione" in ambito "Formazione e inclusione sociale" non potrà ricoprire il ruolo di soggetto capofila. Tale soggetto potrà partecipare alle Proposte esclusivamente in qualità di partner.

Dal momento della registrazione sul portale dedicato di Fondazione CDP (si veda Art. 6) e per tutta la durata di esecuzione del progetto, Fondazione CDP e il Comitato di valutazione di cui al successivo Art. 7 si riservano di verificare in qualsiasi momento la sussistenza dei requisiti in capo ai soggetti proponenti, anche richiedendo a questi ultimi la produzione di apposita documentazione.

#### **Art. 4.2 - Altri Soggetti del partenariato**

Oltre al Proponente, il partenariato progettuale deve necessariamente includere **un'istituzione scolastica pubblica**, la cui partecipazione dovrà essere attestata da **delibera di adesione al progetto** approvata dal **Consiglio di Istituto**, e **almeno un altro ente del Terzo settore**. È, inoltre, ammessa, in via facoltativa, la

partecipazione di enti for profit al partenariato, purché finalizzata all'apporto di competenze specialistiche e risorse utili alla crescita e allo sviluppo del territorio e della comunità locale.

#### **Art. 5 - Budget**

Ai fini della realizzazione dei progetti di cui alle Proposte, Fondazione CDP metterà a disposizione fino a euro 1,2 milioni, restando inteso che saranno ammesse al bando proposte che contemplino una richiesta economica minima di euro 150.000 e, in ogni caso, non superiore a euro 200.000 (IVA inclusa ove applicabile).

Il budget complessivo stanziato per il presente Bando potrà essere incrementato in presenza di co-finanziamenti da parte di altri enti erogatori.

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- un anticipo pari al 30% dell'importo, a seguito della formalizzazione dell'aggiudicazione;
- due tranche successive del 30% ciascuna, a stato di avanzamento lavori come da cronoprogramma di progetto e in base alla rendicontazione delle fasi già concluse;
- saldo pari al 10% dell'importo, entro 3 mesi dalla chiusura del progetto a seguito della verifica della rendicontazione narrativa e finanziaria.

#### **Art. 6 – Modalità, termini per la presentazione della domanda di partecipazione e documentazione**

Il processo di candidatura si articola in fasi sequenziali.

In primo luogo, il soggetto proponente dovrà registrarsi al Portale dedicato di Fondazione CDP ("**Portale**"), accessibile al link <https://just.equally.app/auth/workspaces/39n0Z12OZGKERJgW>.

A seguito della registrazione, il soggetto proponente dovrà procedere alla compilazione della sezione Anagrafica, inserendo tutte le informazioni e la documentazione richieste. Sarà poi possibile accedere alla procedura di presentazione della proposta progettuale, articolata in due fasi distinte come di seguito descritto.

1. **Fase 1 – Presentazione della Lettera di Intenti:** descrizione sintetica della Proposta, che dovrà includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - Titolo della proposta;
  - Luogo di intervento;
  - Descrizione sintetica del progetto (abstract);
  - Track record dell'organizzazione nel settore di intervento negli ultimi 5 anni;
  - Contesto di intervento e bisogno identificato;
  - Beneficiari del progetto;

- Descrizione del metodo educativo pedagogico che si intende applicare (supportato dai relativi riferimenti bibliografici);
- Obiettivi generali e risultati attesi;
- Composizione del partenariato;
- Stima preliminare del budget.

Le Lettere di intenti dovranno essere presentate, attraverso il Portale, **a partire dalle ore 10.00 del 23 giugno 2026 ed entro le ore 18.00 del 30 settembre 2026**. Non saranno ammesse integrazioni o modifiche successive alla scadenza.

A seguito della verifica dei requisiti formali, Fondazione CDP individuerà le Proposte, tra quelle risultate ammissibili, ritenute maggiormente coerenti e rilevanti rispetto agli obiettivi del bando, che saranno ammesse alla seconda fase.

2. **Fase 2 – Presentazione del Progetto Completo:** soggetti le cui Proposte sono state ammesse al termine della Fase 1 saranno invitati a presentare un Progetto, secondo le modalità e le tempistiche che verranno comunicate tramite il Portale. Il Progetto dovrà sviluppare in maniera dettagliata la Proposta, includendo tutte le informazioni richieste dal bando e in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Descrizione analitica del progetto;
- Quadro logico e indicatori di risultato;
- Cronoprogramma;
- Struttura organizzativa;
- Piano di monitoraggio;
- Analisi dei rischi e fattori di fallimento del progetto;
- Budget dettagliato;
- Delibera di adesione al progetto dell'Istituto Scolastico partner approvata dal Consiglio di Istituto.

Nel corso della Fase 2, Fondazione CDP potrà, a propria discrezionalità, prevedere momenti di approfondimento e confronto, inclusi eventuali incontri o audizioni con i soggetti proponenti, finalizzati a meglio comprendere e valorizzare i Progetti Completi.

Resta inteso che, a pena di esclusione, non possono essere presentate più domande da parte della stessa organizzazione in qualità di capofila.

La mancata o non corretta compilazione di tutte le parti del modulo di richiesta presente sul Portale, per entrambe le fasi previste, e la mancata presentazione dei documenti previsti nella sezione “Anagrafica” (si veda l’Allegato 1 del presente bando), entro la data di scadenza indicata, renderà la domanda inammissibile.

#### **Art. 7 - Criteri di valutazione, formazione della graduatoria**

I Progetti Completi saranno valutati da un Comitato di valutazione, nominato da Fondazione CDP, composto da esperti selezionati sulla base di specifiche competenze nelle materie oggetto del bando e dell’indipendenza rispetto ai soggetti proponenti.

Il Comitato di valutazione, in **fase 2**, procederà a valutare i singoli Progetti Completi applicando i seguenti criteri:

- **Potenziale impatto sociale del progetto (25%):** valuta la capacità del progetto di generare cambiamenti significativi e misurabili sui beneficiari e sul contesto di riferimento, in termini di coerenza con i bisogni del territorio, chiarezza degli *outcome* e degli indicatori contenuti nel quadro logico, qualità delle metodologie educative adottate, localizzazione delle proposte progettuali.
- **Strategia di sostenibilità del progetto (25%):** intesa come la capacità dell’ente di sostenere, alla conclusione del finanziamento, le attività progettuali. La sostenibilità è declinata nei seguenti termini:
  - **Strategia finanziaria:** il soggetto proponente individua già in fase di progettazione una strategia solida e credibile per sviluppare, nel corso del progetto, la capacità di raccogliere ulteriori finanziamenti e/o risorse, al fine di garantire la continuità delle azioni avviate.
  - **Azione di sistema e collaborazioni:** il soggetto proponente, già in fase di progettazione, individua canali di accesso e interlocuzione con la Pubblica Amministrazione, anche attraverso il partenariato costituito. Le partnership risultano strutturate in forme stabili, tali da assicurare un presidio continuativo dei bisogni intercettati.
- **Qualità del progetto (40%),** che tiene in considerazione:
  - impianto organizzativo (appropriatezza del personale e degli strumenti impiegati);
  - tempistica di realizzazione del progetto e cronoprogramma;
  - conoscenza del tema e presidio fisico del luogo/contesto dove verrà realizzato l'intervento;
  - eventuale valore aggiunto legato al soddisfacimento di ulteriori condizioni (es. parità di genere, sostenibilità ambientale, innovazione, ecc.);
  - eventuale co-finanziamento del progetto;
  - collaborazione tra enti locali diversi;

- analisi dei rischi: la presenza di criticità non pregiudica l'ammissibilità della proposta, ove accompagnata da adeguate misure di gestione e mitigazione.
- **Coerenza del budget del progetto rispetto al costo effettivo del progetto nonché agli obiettivi e ai risultati attesi (10%).**

Al termine del processo di valutazione il Comitato di valutazione stilerà una graduatoria corredata di commenti specifici per ciascun progetto. Anche sulla base di tale graduatoria, sentito il parere del Comitato Scientifico di Fondazione CDP, il Consiglio di Amministrazione esprimerà la decisione finale in merito al finanziamento, riservandosi di poter allocare le risorse a disposizione anche in base a criteri di equità geografica, fermo restando che almeno il 50% delle risorse saranno destinate a progetti localizzati nel Mezzogiorno.

Al termine del processo, tutti i soggetti proponenti riceveranno una nota informativa circa l'esito delle rispettive Proposte.

Resta, tuttavia, fermo il diritto di Fondazione CDP di non assegnare, in tutto o in parte, il budget a disposizione qualora non ritenga adeguate e/o meritevoli, anche solo in parte, le Proposte pervenute.

La partecipazione al bando implica l'accettazione dell'insindacabilità delle decisioni riguardanti la selezione dei progetti e l'assegnazione dei contributi.

I progetti selezionati per l'assegnazione dei contributi saranno **annunciati entro marzo 2027**.

### **Linee guida e informazioni**

Per informazioni ed istruzioni relative alla compilazione del modulo di richiesta si rimanda al documento "Linee Guida per la Compilazione", scaricabile dal Portale dopo la registrazione.

Per informazioni ed istruzioni relative alla rendicontazione (economica e narrativa) dei progetti, si rimanda al documento "Linee Guida per la Rendicontazione", scaricabile dal Portale a seguito della registrazione.

Per informazioni relative alla valutazione di impatto sociale, si rimanda al documento "Linee Guida per la valutazione di impatto sociale" scaricabile dal Portale a seguito della registrazione.

Si segnala sin d'ora che la presentazione della Proposta implica l'accettazione incondizionata delle menzionate "Linee Guida", il cui contenuto è da considerarsi sin d'ora non derogabile. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti scrivendo all'indirizzo e-mail dedicato [supporto@fondazionecdp.it](mailto:supporto@fondazionecdp.it).

### **ALLEGATO 1**

*Nota: le domande contrassegnate da asterisco sono obbligatorie*

## **ANAGRAFICA ORGANIZZAZIONE**

Codice Fiscale\* - Inserire il Codice Fiscale dell'Ente

### **Informazioni di contatto**

Sede legale - L'ente deve avere la sede legale in Italia

1. Nazione\* - Es. Italia
2. Regione\* - Es. Toscana
3. Provincia\* - Es. Firenze (FI)
4. CAP\* - Es. 50121
5. Indirizzo\*
6. Telefono\*
7. Email\*
8. Sito web
9. PEC

### **Informazioni di contatto - Sede operativa (se diversa da sede legale)**

10. L'Ente ha una sede operativa diversa da quella legale?\* →SI/NO  
Se viene barrata la risposta SI:
11. Nazione\* - Es. Italia
12. Regione\* - Es. Toscana
13. Provincia\* - Es. Firenze (FI)
14. CAP\* - Es. 50121
15. Indirizzo\*
16. Telefono\*
17. Email\*

### **Informazioni giuridiche e fiscali - Forma giuridica ed iscrizione al RUNTS**

18. Forma giuridica\*
19. Data di costituzione\* (gg/mm/aaaa)

Numero di iscrizione al RUNTS

### **Informazioni giuridiche e fiscali - Legale Rappresentante**

20. Ruolo nell'Organizzazione\*
21. Nome\*
22. Cognome\*
23. Nazionalità\* (Es. Italia)
24. Codice Fiscale\*
25. Numero documento d'identità\*

26. Luogo di nascita\*  
27. Data di nascita\*

**Denominazione Ente e Coordinate Bancarie - Coordinate bancarie** - La sede della banca deve essere in Italia

28. Nome della banca\* (Es. Banca Credito Cooperativo Valtellinese)  
29. Nazione della banca\* (Es. Italia)  
30. Comune della Filiale\* (Es. Milano)  
31. Intestazione c/c\* (Es. Nome dell'associazione)  
32. IBAN\* (Es. IT60X0542811101000000123456)

**Informazioni giuridiche e fiscali**

33. Scopi statuari\* -, in sintesi, gli scopi statuari dell'ente (max 600 caratteri spazi inclusi)  
34. Breve storia dell'Ente\* - Raccontare, in sintesi, la costituzione e la storia dell'Ente (max 600 caratteri spazi inclusi)  
35. Settore di intervento prevalente dell'Ente\* - Selezionare da uno a tre dei seguenti
- accoglienza e integrazione dei migranti
  - adozione internazionale
  - agricoltura sociale
  - alloggio sociale
  - attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale
  - attività sportive dilettantistiche
  - attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso
  - beneficenza e cessione di denaro, beni e servizi
  - commercio equo e solidale
  - cooperazione allo sviluppo
  - formazione extra-scolastica
  - formazione universitaria e post-universitaria
  - inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro
  - interventi e prestazioni sanitarie
  - interventi e servizi sociali
  - prestazioni sociosanitarie
  - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata
  - promozione e tutela dei diritti
  - protezione civile
  - radiodiffusione sonora a carattere comunitario
  - ricerca scientifica di particolare interesse sociale
  - riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

- salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente e utilizzo accorto e razionale delle risorse naturali
  - servizi strumentali per il terzo settore
  - tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio
36. Composizione dell'organo di governo con nome, cognome ed eventuali designati\* - Max 2000 caratteri spazi inclusi
37. Certificazione di bilancio da parte di enti terzi?\* → SI/NO
38. Organo di controllo?\* → SI/NO
39. Struttura (capitale umano)\*
- Volontari
  - Dipendenti
  - Collaboratori esterni
  - Totale
40. Il soggetto è in possesso del DURC (Dichiarazione di regolarità contributiva) con esito regolare?\* → SI/NO  
Se viene selezionata la risposta SI, caricare il certificato (in formato PDF).  
Se viene selezionata la risposta NO, per favore scaricare il *form* di autodichiarazione all'esenzione e allegarlo timbrato e firmato (in formato PDF). Il *form* è scaricabile in corrispondenza della domanda o dalla sezione "Risorse"
41. Politiche per le pari opportunità - Indicare quali politiche vengono eventualmente adottate per favorire le pari opportunità. Max 2000 caratteri spazi inclusi
42. Politiche per la sostenibilità ambientale - Indicare quali politiche vengono eventualmente adottate a favore della sostenibilità ambientale. Max 2000 caratteri spazi inclusi

### **Informazioni generali**

43. Tipologia delle fonti di finanziamento\* - Scegliere una o più tra:
- Enti locali
  - Eventi e campagne di autofinanziamento
  - Fondazioni
  - Fondi Nazionali
  - Organizzazioni Internazionali/UE
  - Regionali
  - Altra tipologia (descrivere)
44. Comunicazioni\* - Indicare come è venuto a conoscenza della possibilità di presentare una richiesta di contributo a Fondazione CDP
- Altre associazioni
  - Newsletter Fondazione CDP
  - Radio, TV, giornali
  - Ricerca sul web
  - Social network
  - Sul sito istituzionale di Fondazione CDP

- Altro (specificare)

### **File da allegare**

45. Atto costitutivo\* - Si prega di allegare copia del documento depositato completo di firme e timbri (non sono ammesse versioni in grafica senza timbri e firme). È possibile caricare solo file di tipo .pdf
46. Statuto Vigente\* - Si prega di allegare copia del documento originale con firme e timbri (non sono ammesse versioni in grafica senza timbri e firme). È possibile caricare solo file di tipo .pdf
47. Certificato di attribuzione del codice fiscale\* - È possibile caricare solo file di tipo .pdf
48. L'Ente ha anche Partita IVA?\* → SI/NO  
Se viene selezionata la risposta SI: inserire la partita IVA ed il certificato di attribuzione della partita IVA
49. Copia documento di identità del legale rappresentante\* - Si prega di allegare copia del documento in corso di validità. È possibile caricare solo file di tipo .pdf
50. Copia della delibera di nomina del legale rappresentante e/o dell'organo amministrativo in carica\* - Si prega di allegare copia del verbale originale più recente, completo di firme e timbri (o firmato digitalmente). Si prega di verificare che l'eventuale rinomina rispetti le tempistiche descritte nello statuto (es. il legale rappresentante deve essere rinominato ogni quattro anni). È possibile caricare solo file di tipo .pdf
51. Bilancio consuntivo con nota integrativa/rendiconto di cassa 2023\* - Non sono ammissibili documenti che riportino unicamente gli estratti conto bancari o le dichiarazioni dei redditi. Il Bilancio deve coprire tutto l'anno solare 2023 (dal 01/01/2023 al 31/12/2023). È possibile caricare solo file di tipo .pdf
52. Totale Attivo da Conto Economico 2023\* - Inserire il valore di Entrate/Ricavi/Proventi come indicato nel Conto Economico del Bilancio dell'anno
53. Verbale di approvazione bilancio 2023\* - Si prega di allegare copia del verbale originale con firme e timbri (o firmato digitalmente). È possibile caricare solo file di tipo .pdf
54. Bilancio sociale o relazione di attività 2023\* - Si chiede, a chi non sia tenuto a presentare il Bilancio Sociale, di produrre una relazione che descriva le attività condotte dall'Ente nel 2023. È possibile caricare solo file di tipo .pdf
55. Bilancio consuntivo con nota integrativa/rendiconto di cassa 2024\* - Non sono ammissibili documenti che riportino unicamente gli estratti conto bancari o le dichiarazioni dei redditi. Il Bilancio deve coprire tutto l'anno solare 2024 (dal 01/01/2024 al 31/12/2024). È possibile caricare solo file di tipo .pdf
56. Totale Attivo da Conto Economico 2024\* - Inserire il valore di Entrate/Ricavi/Proventi come indicato nel Conto Economico del Bilancio dell'anno
57. Verbale di approvazione bilancio 2024\* - Si prega di allegare copia del verbale originale con firme e timbri (o firmato digitalmente). È possibile caricare solo file di tipo .pdf
58. Bilancio sociale o relazione di attività 2024\* - Si chiede, a chi non sia tenuto a presentare il Bilancio Sociale, di produrre una relazione che descriva le attività condotte dall'Ente nel 2024. È possibile caricare solo file di tipo .pdf
59. L'ente è assoggettato all'applicazione della ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600 del 29/09/1973?\* → SI/NO
60. Caricare l'Autocertificazione relativa alla ritenuta del 4% applicabile all'Ente richiedente (ex Art. 28 del DPR n. 600/73), debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, firmata e timbrata\* - È possibile

utilizzare esclusivamente il template fornito scaricabile in corrispondenza della domanda o dalla sezione Risorse. È possibile caricare solo file di tipo .pdf

61. Accettazione Codice etico e Modello 231\*  
Accetto il codice etico di Fondazione CDP  
Accetto il modello 231 di Fondazione CDP
62. L'organizzazione ha anche un proprio Codice Etico?\* → SI, ha un proprio Codice Etico / NO, non ha un proprio Codice Etico.  
Se SI caricare il codice etico.
63. L'organizzazione ha anche un proprio Modello 231?\* → SI, ha un proprio Modello 231 / NO, non ha un proprio Modello 231.  
Se SI caricare il modello 231.
64. Linee Guida di Rendicontazione di Fondazione CDP\* - Dichiaro che, in caso di finanziamento, mi atterrò a rendicontare secondo le “Linee Guida di Rendicontazione di Fondazione CDP” (scaricabili dalla sezione “Risorse”)